

IL PUNTIGLIO DEI SICILIANI NON L'HA SPUNTATA CON I VIOLA

Reti inviolate alla "Favorita", tra il Palermo e la Fiorentina

Dialoghi delle opposte difese con intermezzi sterili delle due linee d'attacco

PALERMO: Pendibene, Foglia, Marchetti, Boldi, Bertini, De Grandi, Zamparini, Bellini, Martegani, Cimino, Di Muzio.

FIORENTINA: Costagliola, Magli, Rossetta, Cervato, Chiappella, Magli, Mariani, Biagioli, Rosenberg, Franzini, Ekner.

Colci d'angolo: 3 a 2 per Fiorentina. Tempo: bello con sole. Terreno: asciutto. Spettatori: 15 mila circa.

(Dal nostro corrispondente) PALERMO, 19. Una partita che chiude le reti inviolate lascia di solito molto spazio alle considerazioni o ben poco alla cronaca. In questa invece che si è disputata oggi alla "Favorita", sotto il sole e in un'atmosfera di festa, il Palermo e la Fiorentina, per le loro esecuzioni da ogni considerazione — che le squadre non si sono granché staccate dalle precedenti — si sono presentate in un'atmosfera di festa, tanto essa è viva e ricca di attività.

Il Palermo merita qualche parola: la squadra, pur confermando la sua linea di difesa nel gioco, si è battuta con decisione e puntiglio, e ha dato il meglio di sé per conquistare la sua prima vittoria del campionato. E se non c'è riuscito, è stato subito gli altri perché un calcio quel pizzico di fortuna senza il quale sul rettangolo di gioco la buona volontà non vale.

La Fiorentina, dal canto suo, non ha mancato di mettere in quadratura la preparazione dei reparti difensivi, è la sola pecca del suo attacco dove uomini di indubbio valore non riescono ancora a trovarsi in un'atmosfera di festa. Infatti, Mariani e Beltrandi mancano del coordinamento che è necessario per non isterilire il gioco dell'attacco in un inutile esibizione.

La cronaca dicevamo è assai ricca di emolività e per tutti i 90 minuti il risultato è rimasto legato all'esito del rincorsa. Al fischio di Silvano da Torino, il Palermo si è mosso con precisione e decisione è la Fiorentina che impegna con una puntata di Biagioli-Ekner la difesa palermitana. Risponde con un'azione di Mariani e Beltrandi, ma il Palermo non riesce a superare la linea difensiva di Biagioli-Ekner. Il Palermo si presenta con un'azione di Mariani e Beltrandi, ma il Palermo non riesce a superare la linea difensiva di Biagioli-Ekner.

Il Palermo si presenta con un'azione di Mariani e Beltrandi, ma il Palermo non riesce a superare la linea difensiva di Biagioli-Ekner.

Il Palermo si presenta con un'azione di Mariani e Beltrandi, ma il Palermo non riesce a superare la linea difensiva di Biagioli-Ekner.

Il Palermo si presenta con un'azione di Mariani e Beltrandi, ma il Palermo non riesce a superare la linea difensiva di Biagioli-Ekner.

Il Palermo si presenta con un'azione di Mariani e Beltrandi, ma il Palermo non riesce a superare la linea difensiva di Biagioli-Ekner.

Il Palermo si presenta con un'azione di Mariani e Beltrandi, ma il Palermo non riesce a superare la linea difensiva di Biagioli-Ekner.

Il Palermo si presenta con un'azione di Mariani e Beltrandi, ma il Palermo non riesce a superare la linea difensiva di Biagioli-Ekner.

Il Palermo si presenta con un'azione di Mariani e Beltrandi, ma il Palermo non riesce a superare la linea difensiva di Biagioli-Ekner.

La partita sembra decisa. Il Palermo, eccitabilissimo, è in piedi. Rosenberg, incaricato del tiro, prende una breve rincorsa. Mancano nove minuti alla fine del fischio dell'arbitro e poi un altro assordante della folla. Penultimo colpo di Mariani, che si ferma, oltre la linea del fondo campo. Silvano non ha estensione.

La partita non ha più storia degna di essere raccontata. Il Palermo, sollecitato dalla folla, non riesce a superare la linea difensiva di Biagioli-Ekner. Il Palermo si presenta con un'azione di Mariani e Beltrandi, ma il Palermo non riesce a superare la linea difensiva di Biagioli-Ekner.

Il Palermo si presenta con un'azione di Mariani e Beltrandi, ma il Palermo non riesce a superare la linea difensiva di Biagioli-Ekner.

Il Palermo si presenta con un'azione di Mariani e Beltrandi, ma il Palermo non riesce a superare la linea difensiva di Biagioli-Ekner.

Il Palermo si presenta con un'azione di Mariani e Beltrandi, ma il Palermo non riesce a superare la linea difensiva di Biagioli-Ekner.

Il Palermo si presenta con un'azione di Mariani e Beltrandi, ma il Palermo non riesce a superare la linea difensiva di Biagioli-Ekner.

Il Palermo si presenta con un'azione di Mariani e Beltrandi, ma il Palermo non riesce a superare la linea difensiva di Biagioli-Ekner.

Il Palermo si presenta con un'azione di Mariani e Beltrandi, ma il Palermo non riesce a superare la linea difensiva di Biagioli-Ekner.

Il Palermo si presenta con un'azione di Mariani e Beltrandi, ma il Palermo non riesce a superare la linea difensiva di Biagioli-Ekner.

Il Palermo si presenta con un'azione di Mariani e Beltrandi, ma il Palermo non riesce a superare la linea difensiva di Biagioli-Ekner.

Il Palermo si presenta con un'azione di Mariani e Beltrandi, ma il Palermo non riesce a superare la linea difensiva di Biagioli-Ekner.

Il Palermo si presenta con un'azione di Mariani e Beltrandi, ma il Palermo non riesce a superare la linea difensiva di Biagioli-Ekner.

Il Palermo si presenta con un'azione di Mariani e Beltrandi, ma il Palermo non riesce a superare la linea difensiva di Biagioli-Ekner.

Il Palermo si presenta con un'azione di Mariani e Beltrandi, ma il Palermo non riesce a superare la linea difensiva di Biagioli-Ekner.

Il Palermo si presenta con un'azione di Mariani e Beltrandi, ma il Palermo non riesce a superare la linea difensiva di Biagioli-Ekner.

Il Palermo si presenta con un'azione di Mariani e Beltrandi, ma il Palermo non riesce a superare la linea difensiva di Biagioli-Ekner.

Il Palermo si presenta con un'azione di Mariani e Beltrandi, ma il Palermo non riesce a superare la linea difensiva di Biagioli-Ekner.

Il Palermo si presenta con un'azione di Mariani e Beltrandi, ma il Palermo non riesce a superare la linea difensiva di Biagioli-Ekner.

Il Palermo si presenta con un'azione di Mariani e Beltrandi, ma il Palermo non riesce a superare la linea difensiva di Biagioli-Ekner.

Il Palermo si presenta con un'azione di Mariani e Beltrandi, ma il Palermo non riesce a superare la linea difensiva di Biagioli-Ekner.

Il Palermo si presenta con un'azione di Mariani e Beltrandi, ma il Palermo non riesce a superare la linea difensiva di Biagioli-Ekner.

La partita sembra decisa. Il Palermo, eccitabilissimo, è in piedi. Rosenberg, incaricato del tiro, prende una breve rincorsa. Mancano nove minuti alla fine del fischio dell'arbitro e poi un altro assordante della folla. Penultimo colpo di Mariani, che si ferma, oltre la linea del fondo campo. Silvano non ha estensione.

La partita non ha più storia degna di essere raccontata. Il Palermo, sollecitato dalla folla, non riesce a superare la linea difensiva di Biagioli-Ekner. Il Palermo si presenta con un'azione di Mariani e Beltrandi, ma il Palermo non riesce a superare la linea difensiva di Biagioli-Ekner.

Il Palermo si presenta con un'azione di Mariani e Beltrandi, ma il Palermo non riesce a superare la linea difensiva di Biagioli-Ekner.

Il Palermo si presenta con un'azione di Mariani e Beltrandi, ma il Palermo non riesce a superare la linea difensiva di Biagioli-Ekner.

Il Palermo si presenta con un'azione di Mariani e Beltrandi, ma il Palermo non riesce a superare la linea difensiva di Biagioli-Ekner.

Il Palermo si presenta con un'azione di Mariani e Beltrandi, ma il Palermo non riesce a superare la linea difensiva di Biagioli-Ekner.

Il Palermo si presenta con un'azione di Mariani e Beltrandi, ma il Palermo non riesce a superare la linea difensiva di Biagioli-Ekner.

Il Palermo si presenta con un'azione di Mariani e Beltrandi, ma il Palermo non riesce a superare la linea difensiva di Biagioli-Ekner.

Il Palermo si presenta con un'azione di Mariani e Beltrandi, ma il Palermo non riesce a superare la linea difensiva di Biagioli-Ekner.

Il Palermo si presenta con un'azione di Mariani e Beltrandi, ma il Palermo non riesce a superare la linea difensiva di Biagioli-Ekner.

Il Palermo si presenta con un'azione di Mariani e Beltrandi, ma il Palermo non riesce a superare la linea difensiva di Biagioli-Ekner.

Il Palermo si presenta con un'azione di Mariani e Beltrandi, ma il Palermo non riesce a superare la linea difensiva di Biagioli-Ekner.

Il Palermo si presenta con un'azione di Mariani e Beltrandi, ma il Palermo non riesce a superare la linea difensiva di Biagioli-Ekner.

Il Palermo si presenta con un'azione di Mariani e Beltrandi, ma il Palermo non riesce a superare la linea difensiva di Biagioli-Ekner.

Il Palermo si presenta con un'azione di Mariani e Beltrandi, ma il Palermo non riesce a superare la linea difensiva di Biagioli-Ekner.

Il Palermo si presenta con un'azione di Mariani e Beltrandi, ma il Palermo non riesce a superare la linea difensiva di Biagioli-Ekner.

Il Palermo si presenta con un'azione di Mariani e Beltrandi, ma il Palermo non riesce a superare la linea difensiva di Biagioli-Ekner.

Il Palermo si presenta con un'azione di Mariani e Beltrandi, ma il Palermo non riesce a superare la linea difensiva di Biagioli-Ekner.

Il Palermo si presenta con un'azione di Mariani e Beltrandi, ma il Palermo non riesce a superare la linea difensiva di Biagioli-Ekner.

Il Palermo si presenta con un'azione di Mariani e Beltrandi, ma il Palermo non riesce a superare la linea difensiva di Biagioli-Ekner.

Il Palermo si presenta con un'azione di Mariani e Beltrandi, ma il Palermo non riesce a superare la linea difensiva di Biagioli-Ekner.

La partita sembra decisa. Il Palermo, eccitabilissimo, è in piedi. Rosenberg, incaricato del tiro, prende una breve rincorsa. Mancano nove minuti alla fine del fischio dell'arbitro e poi un altro assordante della folla. Penultimo colpo di Mariani, che si ferma, oltre la linea del fondo campo. Silvano non ha estensione.

La partita non ha più storia degna di essere raccontata. Il Palermo, sollecitato dalla folla, non riesce a superare la linea difensiva di Biagioli-Ekner. Il Palermo si presenta con un'azione di Mariani e Beltrandi, ma il Palermo non riesce a superare la linea difensiva di Biagioli-Ekner.

Il Palermo si presenta con un'azione di Mariani e Beltrandi, ma il Palermo non riesce a superare la linea difensiva di Biagioli-Ekner.

Il Palermo si presenta con un'azione di Mariani e Beltrandi, ma il Palermo non riesce a superare la linea difensiva di Biagioli-Ekner.

Il Palermo si presenta con un'azione di Mariani e Beltrandi, ma il Palermo non riesce a superare la linea difensiva di Biagioli-Ekner.

Il Palermo si presenta con un'azione di Mariani e Beltrandi, ma il Palermo non riesce a superare la linea difensiva di Biagioli-Ekner.

Il Palermo si presenta con un'azione di Mariani e Beltrandi, ma il Palermo non riesce a superare la linea difensiva di Biagioli-Ekner.

Il Palermo si presenta con un'azione di Mariani e Beltrandi, ma il Palermo non riesce a superare la linea difensiva di Biagioli-Ekner.

Il Palermo si presenta con un'azione di Mariani e Beltrandi, ma il Palermo non riesce a superare la linea difensiva di Biagioli-Ekner.

Il Palermo si presenta con un'azione di Mariani e Beltrandi, ma il Palermo non riesce a superare la linea difensiva di Biagioli-Ekner.

Il Palermo si presenta con un'azione di Mariani e Beltrandi, ma il Palermo non riesce a superare la linea difensiva di Biagioli-Ekner.

Il Palermo si presenta con un'azione di Mariani e Beltrandi, ma il Palermo non riesce a superare la linea difensiva di Biagioli-Ekner.

Il Palermo si presenta con un'azione di Mariani e Beltrandi, ma il Palermo non riesce a superare la linea difensiva di Biagioli-Ekner.

Il Palermo si presenta con un'azione di Mariani e Beltrandi, ma il Palermo non riesce a superare la linea difensiva di Biagioli-Ekner.

Il Palermo si presenta con un'azione di Mariani e Beltrandi, ma il Palermo non riesce a superare la linea difensiva di Biagioli-Ekner.

Il Palermo si presenta con un'azione di Mariani e Beltrandi, ma il Palermo non riesce a superare la linea difensiva di Biagioli-Ekner.

Il Palermo si presenta con un'azione di Mariani e Beltrandi, ma il Palermo non riesce a superare la linea difensiva di Biagioli-Ekner.

Il Palermo si presenta con un'azione di Mariani e Beltrandi, ma il Palermo non riesce a superare la linea difensiva di Biagioli-Ekner.

Il Palermo si presenta con un'azione di Mariani e Beltrandi, ma il Palermo non riesce a superare la linea difensiva di Biagioli-Ekner.

Il Palermo si presenta con un'azione di Mariani e Beltrandi, ma il Palermo non riesce a superare la linea difensiva di Biagioli-Ekner.

Il Palermo si presenta con un'azione di Mariani e Beltrandi, ma il Palermo non riesce a superare la linea difensiva di Biagioli-Ekner.

Faticato pareggio del Milan a Trieste

Per 70 minuti gli alabarcati hanno tenuto in pugno la partita - «Gre-No-Li» deludono

TRIESTINA: Nuclari, Belloni, Perugino, Valentini, Petagna, Verzini, Isipiro, Curti, La Rosa, Soerensen, Boscolo.

MILAN: Buffon, Silvestri, Tognon, Travaglini, Annovazzi, Ceolli, Pignani, Green, Norchi, Lischi, Burini.

Arbitro: Mussi di Pisa. Reti: al 27' del primo tempo Curti, nella ripresa Lichtholm al 25'.

TRIESTE, 19. — Per settanta minuti la Triestina ha tenuto saldamente in pugno le redini del risultato della gara, non inferiori al rivali né per capacità manovrante, né per doti atletiche. La squadra alabarcata era andata in vantaggio per una rete stupenda, per precisione e potenza. Al Milan invece il pareggio è giunto per una respinta coraggiosa di Nuclari raccolta da Lichtholm e spedita da questi in rete. La partita è stata ricca di fasi interessanti, nelle quali i 22 atleti hanno profuso senza risparmio tutte le energie.

Si è iniziato con attacchi dei locali. Buffon nel primo tempo ha fermato sette iri degli avversari; tra di lui, due di Isipiro e una di Petagna. Anche Curti, ma non ha bloccato la sacca dell'argento Curti che sfruttando un preciso allungo di Petagna sfiorava un torto tiro di volo che travolgeva tentava invano di intercettare.

La ripresa è stata iniziata in sordina dal Milan che in pochi minuti aveva dovuto subire un paio di assalti. Il suo gioco mancava di mordente e i suoi tiratori risultavano sguainati di parecchi metri. Una squadra sfasata così famosa non poteva non essere controllata dai difensori avversari. Ma la stanchezza non doveva tardare a far presa sul triestino e dopo un quarto d'ora di gioco l'iniziativa era in mano agli ospiti, finché al 20' Silvestri, con un'azione privata con il compagno d'attacco con il risultato già da noi descritto al principio di questo note.

Al 25' il gol del mezzo sinistro scoccava. Rabalosa, controffensiva della Triestina, si era privata della connessione di un rigore per fallo di Silvestri su Boscolo. Sino alla fine la Triestina ha battuto sino allo spasimo il fischio del discusso Motta, ma il fischio del discusso Motta ha chiuso l'incontro in parità.

Partita accanita conclusasi in parità. Anche se il risultato è stato di pareggio, per il Milan e per la Triestina. Equilibrio di valori dunque ed equa ripartizione del punteggio. Ne ha tratto il risultato sportivo il quale, raramente ha visto la sua squadra giocare così bene. Forte in difesa, grazie al rientro di Belloni, forte nella mediana e al tentativo forte all'attacco. Almeno oggi è stato così. Il risultato ha zoppicato un po' in difesa, mentre all'attacco il famoso trio non ha fatto che pochissime faville. Ma forse, di ciò il merito va ascritto a Ferugino e compagni.

Novara-Atalanta 1-1. NOVARA: Corgli, Corbani, Miglioli, Rosen, De Torni, Barba, Henica, Fecola, Piola, Alberico. ATALANTA: Albani, Rota, Roneoli, Angeleri, Cadè I, Villa, Santogastino, Tassumense, Cadè II, Soerensen, Tassini di Verona.

Reti: primo tempo Tassumense al 1'; Alberico al 38'. NOVARA, 19. — Al 1' Soerensen, con un'azione privata, libera tirando al volo sorprende Corgli e mette in rete. Alberico si presenta a Fecola una buona occasione per pareggiare, ma l'azzurro tira la palla su Albani che ferma. Poco dopo ancora Fecola non riesce ad intercettare una buona rimessa di Rosen. Al 20' terzo calcio d'angolo per il Novara. Belle parate di Corgli di pugno contro i tiratori azzurri che non rassicurano di mirare alla rete da qualunque posizione. Alberico riceve da Piola e di testa, mentre Albani, esce, mette in rete.

Nel secondo tempo Fecola gioca una buona azione, ma è intercettata da Albani. Piola colpisce la traversa di testa su rimessa di Miglioli. Al 30' Cadè manda a lato il pallone. Poi è Miglioli che si porta a battere la palla alla rete azzurra dal tiro di Soerensen. Il tiro è parato da Corgli. Rosen esce per una ferita alla testa. Anche Santogastino zoppica. Due belle uscite di Labani salvano al 30' la rete ospite. Quando il pallone arriva alla traversa, Albani carica Piola e lo fa cadere in presa, ma Tassini non concede il rigore.

La partita è stata veramente bella, tirata interessante e il Monza che si è battuto senza scorrettezze sperando non chiedendosi spesso in difesa, merita di essere elogiato. Forte il Cagliari, in giornata di grazia non poteva fare di più: tutti i rosso blu oggi sono stati bravi.

IL MARZOTTO PIEGATO DA UNA RETE DI PRAVISANO. Nella ripresa il Marzotto comincia a scontare il gran sciupio di energie fatto nel primo tempo: all'attacco solo una convinzione e ormai subisce il sistema di gioco piano imposto dal Genoa che ha ritrovato i suoi laterali.

Al 31' Frizzi scappa, scarta Scaronne ed entra diagonalmente in area sfiorando di Servidati. Il goal è nell'aria e Scaronne ormai lasciato indietro non resta che sgambettare l'ala. E' uno dei rigori più belli che si possono vedere ma Orlandini perdona.

Il Genoa insiste: Pravisano dà a Frizzi, Perti, sventolando diagonale che sfiora il palo. Dal Monte entra a scivolone ma non riesce a raddrizzare la traiettoria. E' finita ormai il tempo scarseggia. I rossoblu lo lasciano passare in un'interminabile serie di passaggi da fermo.

HA SEGNA TO FORMENTIN A 3 MINUTI DAL TERMINE

Stentato successo del Napoli sulla solida Pro Patria (1 a 0)

Buona prova dell'esordiente Amicarella — L'incontro povero di contenuto tecnico — Uboldi è attualmente in gran forma

PRO PATRIA: Uboldi; Travia, Fossati, Toros; Settembrini, Marini, Hofling, Guarnieri, Mannucci, Biagioli, Bertolini.

NAPOLI: Casari; Delfrati, Viny, Comacchi; Castelli, Granata; Vitali, Amicarella, Astori, Formentin, Pesola.

Arbitro: Joni di Macerata. Reti: Formentin al 42' della ripresa. Spettatori: 25.000 circa. Note: Incontro di basso livello, ha giocato parte del 1° tempo e della ripresa ad ala sinistra; l'equilibrio è stato mantenuto con il risultato già da noi descritto al principio di questo note.

Al 25' il gol del mezzo sinistro scoccava. Rabalosa, controffensiva della Triestina, si era privata della connessione di un rigore per fallo di Silvestri su Boscolo. Sino alla fine la Triestina ha battuto sino allo spasimo il fischio del discusso Motta, ma il fischio del discusso Motta ha chiuso l'incontro in parità.

Partita accanita conclusasi in parità. Anche se il risultato è stato di pareggio, per il Milan e per la Triestina. Equilibrio di valori dunque ed equa ripartizione del punteggio. Ne ha tratto il risultato sportivo il quale, raramente ha visto la sua squadra giocare così bene. Forte in difesa, grazie al rientro di Belloni, forte nella mediana e al tentativo forte all'attacco. Almeno oggi è stato così. Il risultato ha zoppicato un po' in difesa, mentre all'attacco il famoso trio non ha fatto che pochissime faville. Ma forse, di ciò il merito va ascritto a Ferugino e compagni.

Novara-Atalanta 1-1. NOVARA: Corgli, Corbani, Miglioli, Rosen, De Torni, Barba, Henica, Fecola, Piola, Alberico. ATALANTA: Albani, Rota, Roneoli, Angeleri, Cadè I, Villa, Santogastino, Tassumense, Cadè II, Soerensen, Tassini di Verona.

Reti: primo tempo Tassumense al 1'; Alberico al 38'. NOVARA, 19. — Al 1' Soerensen, con un'azione privata, libera tirando al volo sorprende Corgli e mette in rete. Alberico si presenta a Fecola una buona occasione per pareggiare, ma l'azzurro tira la palla su Albani che ferma. Poco dopo ancora Fecola non riesce ad intercettare una buona rimessa di Rosen. Al 20' terzo calcio d'angolo per il Novara. Belle parate di Corgli di pugno contro i tiratori azzurri che non rassicurano di mirare alla rete da qualunque posizione. Alberico riceve da Piola e di testa, mentre Albani, esce, mette in rete.

Nel secondo tempo Fecola gioca una buona azione, ma è intercettata da Albani. Piola colpisce la traversa di testa su rimessa di Miglioli. Al 30' Cadè manda a lato il pallone. Poi è Miglioli che si porta a battere la palla alla rete azzurra dal tiro di Soerensen. Il tiro è parato da Corgli. Rosen esce per una ferita alla testa. Anche Santogastino zoppica. Due belle uscite di Labani salvano al 30' la rete ospite. Quando il pallone arriva alla traversa, Albani carica Piola e lo fa cadere in presa, ma Tassini non concede il rigore.

La partita è stata veramente bella, tirata interessante e il Monza che si è battuto senza scorrettezze sperando non chiedendosi spesso in difesa, merita di essere elogiato. Forte il Cagliari, in giornata di grazia non poteva fare di più: tutti i rosso blu oggi sono stati bravi.

IL MARZOTTO PIEGATO DA UNA RETE DI PRAVISANO. Nella ripresa il Marzotto comincia a scontare il gran sciupio di energie fatto nel primo tempo: all'attacco solo una convinzione e ormai subisce il sistema di gioco piano imposto dal Genoa che ha ritrovato i suoi laterali.

Al 31' Frizzi scappa, scarta Scaronne ed entra diagonalmente in area sfiorando di Servidati. Il goal è nell'aria e Scaronne ormai lasciato indietro non resta che sgambettare l'ala. E' uno dei rigori più belli che si possono vedere ma Orlandini perdona.

Il Genoa insiste: Pravisano dà a Frizzi, Perti, sventolando diagonale che sfiora il palo. Dal Monte entra a scivolone ma non riesce a raddrizzare la traiettoria. E' finita ormai il tempo scarseggia. I rossoblu lo lasciano passare in un'interminabile serie di passaggi da fermo.

Il Genoa insiste: Pravisano dà a Frizzi, Perti, sventolando diagonale che sfiora il palo. Dal Monte entra a scivolone ma non riesce a raddrizzare la traiettoria. E' finita ormai il tempo scarseggia. I rossoblu lo lasciano passare in un'interminabile serie di passaggi da fermo.

Il Genoa insiste: Pravisano dà a Frizzi, Perti, sventolando diagonale che sfiora il palo. Dal Monte entra a scivolone ma non riesce a raddrizzare la traiettoria. E' finita ormai il tempo scarseggia. I rossoblu lo lasciano passare in un'interminabile serie di passaggi da fermo.

Una attesa, la partita di oggi contro la Pro Patria. Era attesa perché, nella mente e nelle speranze del pubblico partenopeo doveva essere la partita del momento. Ancora belle parate di Uboldi su Formentin e Vitali, poi al 14' azione di «Ciccio» che smista a Vitali, costui si appropinquava a un tiro, ma fu intercettato da Uboldi. Uboldi è attualmente in gran forma.

Una attesa, la partita di oggi contro la Pro Patria. Era attesa perché, nella mente e nelle speranze del pubblico partenopeo doveva essere la partita del momento. Ancora belle parate di Uboldi su Formentin e Vitali, poi al 14' azione di «Ciccio» che smista a Vitali, costui si appropinquava a un tiro, ma fu intercettato da Uboldi. Uboldi è attualmente in gran forma.

Una attesa, la partita di oggi contro la Pro Patria. Era attesa perché, nella mente e nelle speranze del pubblico partenopeo doveva essere la partita del momento. Ancora belle parate di Uboldi su Formentin e Vitali, poi al 14' azione di «Ciccio» che smista a Vitali, costui si appropinquava a un tiro, ma fu intercettato da Uboldi. Uboldi è attualmente in gran forma.

Una attesa, la partita di oggi contro la Pro Patria. Era attesa perché, nella mente e nelle speranze del pubblico partenopeo doveva essere la partita del momento. Ancora belle parate di Uboldi su Formentin e Vitali, poi al 14' azione di «Ciccio» che smista a Vitali, costui si appropinquava a un tiro, ma fu intercettato da Uboldi. Uboldi è attualmente in gran forma.

Una attesa, la partita di oggi contro la Pro Patria. Era attesa perché, nella mente e nelle speranze del pubblico partenopeo doveva essere la partita del momento. Ancora belle parate di Uboldi su Formentin e Vitali, poi al 14' azione di «Ciccio» che smista a Vitali, costui si appropinquava a un tiro, ma fu intercettato da Uboldi. Uboldi è attualmente in gran forma.

Una attesa, la partita di oggi contro la Pro Patria. Era attesa perché, nella mente e nelle speranze del pubblico partenopeo doveva essere la partita del momento. Ancora belle parate di Uboldi su Formentin e Vitali, poi al 14' azione di «Ciccio» che smista a Vitali, costui si appropinquava a un tiro, ma fu intercettato da Uboldi. Uboldi è attualmente in gran forma.

Una attesa, la partita di oggi contro la Pro Patria. Era attesa perché, nella mente e nelle speranze del pubblico partenopeo doveva essere la partita del momento. Ancora belle parate di Uboldi su Formentin e Vitali, poi al 14' azione di «Ciccio» che smista a Vitali, costui si appropinquava a un tiro, ma fu intercettato da Uboldi. Uboldi è attualmente in gran forma.

Una attesa, la partita di oggi contro la Pro Patria. Era attesa perché, nella mente e nelle speranze del pubblico partenopeo doveva essere la partita del momento. Ancora belle parate di Uboldi su Formentin e Vitali, poi al 14' azione di «Ciccio» che smista a Vitali, costui si appropinquava a un tiro, ma fu intercettato da Uboldi. Uboldi è attualmente in gran forma.

Una attesa, la partita di oggi contro la Pro Patria. Era attesa perché, nella mente e nelle speranze del pubblico partenopeo doveva essere la partita del momento. Ancora belle parate di Uboldi su Formentin e Vitali, poi al 14' azione di «Ciccio» che smista a Vitali, costui si appropinquava a un tiro, ma fu intercettato da Uboldi. Uboldi è attualmente in gran forma.

Una attesa, la partita di oggi contro la Pro Patria. Era attesa perché, nella mente e nelle speranze del pubblico partenopeo doveva essere la partita del momento. Ancora belle parate di Uboldi su Formentin e Vitali, poi al 14' azione di «Ciccio» che smista a Vitali, costui si appropinquava a un tiro, ma fu intercettato da Uboldi. Uboldi è attualmente in gran forma.

Una attesa, la partita di oggi contro la Pro Patria. Era attesa perché, nella mente e nelle speranze del pubblico partenopeo doveva essere la partita del momento. Ancora belle parate di Uboldi su Formentin e Vitali, poi al 14' azione di «Ciccio» che smista a Vitali, costui si appropinquava a un tiro, ma fu intercettato da Uboldi. Uboldi è attualmente in gran forma.

Una attesa, la partita di oggi contro la Pro Patria. Era attesa perché, nella mente e nelle speranze del pubblico partenopeo doveva essere la partita del momento. Ancora belle parate di Uboldi su Formentin e Vitali, poi al 14' azione di «Ciccio» che smista a Vitali, costui si appropinquava a un tiro, ma fu intercettato da Uboldi. Uboldi è attualmente in gran forma.

Una attesa, la partita di oggi contro la Pro Patria. Era attesa perché, nella mente e nelle speranze del pubblico partenopeo doveva essere la partita del momento. Ancora belle parate di Uboldi su Formentin e Vitali, poi al 14' azione di «Ciccio» che smista a Vitali, costui si appropinquava a un tiro, ma fu intercettato da Uboldi. Uboldi è attualmente in gran forma.

Una attesa, la partita di oggi contro la Pro Patria. Era attesa perché, nella mente e nelle speranze del pubblico partenopeo doveva essere la partita del momento. Ancora belle parate di Uboldi su Formentin e Vitali, poi al 14' azione di «Ciccio» che smista a Vitali, costui si appropinquava a un tiro, ma fu intercettato da Uboldi. Uboldi è attualmente in gran forma.

ROMA-COMO 3-0

(seguito dalla terza pagina)

La partita sembra decisa. Il Palermo, eccitabilissimo, è in piedi. Rosenberg, incaricato del tiro, prende una breve rincorsa. Mancano nove minuti alla fine del fischio dell'arbitro e poi un altro assordante della folla. Penultimo colpo di Mariani, che si ferma, oltre la linea del fondo campo. Silvano non ha estensione.

La partita non ha più storia degna di essere raccontata. Il Palermo, sollecitato dalla folla, non riesce a superare la linea difensiva di Biagioli-Ekner. Il Palermo si presenta con un'azione di Mariani e Beltrandi, ma il Palermo non riesce a superare la linea difensiva di Biagioli-Ekner.

Il Palermo si presenta con un'azione di Mariani e Beltrandi, ma il Palermo non riesce a superare la linea difensiva di Biagioli-Ekner.

Il Palermo si presenta con un'azione di Mariani e Beltrandi, ma il Palermo non riesce a superare la linea difensiva di Biagioli-Ekner.

Il Palermo si presenta con un'azione di Mariani e Beltrandi, ma il Palermo non riesce a superare la linea difensiva di Biagioli-Ekner.

Il Palermo si presenta con un'azione di Mariani e Beltrandi, ma il Palermo non riesce a superare la linea difensiva di Biagioli-Ekner.